



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE 'MARGHERITA DI NAVARRA'



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Via Papa Giovanni Paolo II, - 90046 Monreale (PA) - Tel.: 0913825217  
e-mail: paic85800d@istruzione.it - paic85800d@pec.istruzione.it www.icsmargheritadinavarra.edu.it

A.S. 2023/2024

CIRCOLARE N. 80

Monreale 16/11/2023

ALL'ALBO

A TUTTO IL PERSONALE

AI GENITORI

AL D.S.G.A.

OGGETTO: PROVE DI EVACUAZIONE A.S. 2023/2024

Si comunica alle componenti in indirizzo che entro il mese di NOVEMBRE 2023 verrà effettuata la prima prova di evacuazione di cui al Decreto Ministeriale del 10/03/1998 e D.lgs. 81/2008.

Tutte le prove di evacuazione coinvolgeranno tutti i plessi dell'Istituto e tutto il personale docente ed A.T.A.

In particolare, è necessario che l'intero corpo docente, in virtù della sua funzione educativa, inizi, da subito, a sensibilizzare ed educare gli allievi affinché tali prove siano svolte costantemente e continuamente in maniera responsabile; a tal proposito, si sottolinea anche il coinvolgimento fattivo delle famiglie, le quali sono invitate a responsabilizzare i propri figli e prendere visione della documentazione allegata alla presente.

A tal fine si riportano in sintesi le principali indicazioni per la corretta gestione delle situazioni di emergenza che comportino il completo abbandono dell'edificio scolastico:

- Il segnale per l'evacuazione è costituito dal suono prolungato dell'allarme per una situazione di emergenza dovuta a un terremoto e da un suono più breve ma ripetuto per un altro tipo d'emergenza (antincendio, allarme bomba, crollo, etc.);
- Quando l'insegnante comunica di abbandonare l'aula tutti i presenti escono in modo ordinato e senza creare confusione, seguendo i percorsi di esodo rappresentati nelle planimetrie di evacuazione e indicati dalla segnaletica d'emergenza;
- Ciascun insegnante porta con sé solo il foglio con l'elenco degli alunni e il modulo di evacuazione;
- Raggiunto il punto di raccolta previsto (rappresentato nella planimetria di esodo presente in ogni classe o nei corridoi) verrà chiamato l'appello nominale da parte di ciascun insegnante e compilato il modulo;
- Una volta compilato il modulo verrà consegnato al responsabile di plesso che si premurerà, dopo averli raccolti tutti, di trasmetterli allo R.S.P.P. con una eventuale breve relazione da allegare al modulo evacuazione di sua competenza;
- Cessata la condizione di emergenza (al termine della prova di evacuazione) verranno riprese le normali attività didattiche.

I Responsabili sono tenuti ad illustrare a tutto il personale in servizio le modalità di svolgimento delle prove attenendosi alle indicazioni, ai comportamenti da adottare e ai riferimenti planimetrici (percorsi di esodo), già affissi nei vari locali.

I Responsabili dei plessi informeranno, altresì, il personale addetto alle emergenze, con particolare riguardo a quello addetto alla "diramazione dell'emergenza", (da individuare all'interno dell'organigramma tra le figure "addette all'emergenza") e gli insegnanti che, al momento dell'esodo, dovranno immediatamente abbandonare l'aula insieme agli alunni.

Preventivamente, i docenti coordinatori di classe avranno cura di informare la classe circa le funzioni degli alunni indicati come "apri fila" e "chiudi fila", il percorso di esodo assegnato alla classe, la diversa tipologia del segnale convenzionale utilizzato per rischio incendio/antisismico (**rischio sismico**: tre suoni brevi e intermittenti con la

campanella, per dare il pre-allarme. A questo segnale, bisognerà cercare riparo nei luoghi più prossimi, sotto i banchi o sotto pareti portanti/angoli tra pareti, architravi e vani delle porte. Dopo 30 secondi, verrà emesso un suono lungo/segnale continuo che indica di abbandonare immediatamente l'edificio; **rischio incendio**: suono lungo/segnale continuo) e l'ubicazione del punto di raccolta, facendo sì che ogni singola classe, singolarmente, provi con i docenti della classe il percorso assegnato per l'esodo fino al raggiungimento del luogo sicuro.

Alla conclusione delle prove, i Responsabili dei vari plessi dovranno compilare l'apposito modello qui allegato, annotando inoltre il numero delle persone evacuate ed i tempi impiegati per il raggiungimento dei punti di raccolta. Prima dello svolgimento delle prove, i responsabili avranno cura di verificare, ed eventualmente aggiornare, i numeri telefonici utili per l'avviso dell'emergenza.

Si allega alla presente:

- Vademecum per gli addetti al primo soccorso e alle emergenze nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado
- Modulo di evacuazione per il Docente di classe
- Modulo evacuazione per i Referente di plesso

Publicato all'Albo il 16/11/2023

Con il numero 80

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Dott.ssa Patrizia Roccamatisi**

*Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 comma 2 del d.lgs. 7 marzo 2005, n.82, "Codice dell'Amministrazione Digitale".*



# INAIL

## **Vademecum** per gli addetti al primo soccorso e alle emergenze nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado



### **3. L'emergenza incendio**

## 3.6 Norme generale di comportamento in caso d'incendio

Chi rileva o viene a conoscenza di un qualsiasi principio d'incendio dovrà immediatamente **avvertire** il personale scolastico e gli **addetti antincendio**. Gli addetti antincendio s'incaricheranno di andare a rilevare il principio di incendio e valutare la situazione.

Qualora gli addetti non siano stati in grado di spegnere l'incendio iniziale, si dovrà immediatamente informare il Dirigente Scolastico o un suo sostituto sulla fonte del pericolo e dove questa è stata localizzata allo scattare del segnale di pericolo incendio o da quello automatico di rilevazione fumi e gas.

Gli addetti antincendio si attiveranno rispetto ai compiti loro affidati e, secondo le loro istruzioni, le persone presenti, mettendosi a loro disposizione: faranno scattare uno dei pulsanti di segnalazione d'emergenza incendio premendo con forza sulla membrana e rompendola.

Avviseranno i V.V.F. (115) e, in presenza di feriti o persone con malori, chiameranno anche il 118.

Ogni allievo e docente dovrà essere in grado, all'interno degli spazi in cui studia e lavora, di:

- Identificare velocemente e memorizzare l'uscita di sicurezza e la via di fuga predisposte per l'aula o il locale in cui si trova. Le piante per lo sfollamento sono affisse a lato della porta d'entrata di ogni singolo locale e le procedure per l'evacuazione sono riportate al di sopra di esse.
- Conoscere le modalità di apertura delle porte di sicurezza tagliafuoco che si incontreranno lungo il percorso, aprendole verso l'esterno in direzione della via di fuga spingendo l'apposito maniglione antipánico.
- In caso d'incendio non si dovranno MAI usare gli ascensori.

## Raccomandazioni sulla procedura di evacuazione dell'edificio scolastico

Al suono dell'allarme (sirena), suono che tutti devono riconoscere, gli alunni lasciano tutto come si trova nell'aula, preparandosi ad uscire dalla stessa in fila ordinata.

I ragazzi incaricati per l'apertura della fila aprono la porta della propria classe e conducono la fila ordinatamente.

I ragazzi incaricati di chiudere la fila assolvono a detto compito e soccorrono eventuali compagni in difficoltà o pericolo, confermando al ragazzo/a "apri-fila" l'inizio della fase di uscita.

L'incaricato (personale non docente), dopo aver aperto la porta di emergenza, con l'aiuto degli "apri-fila" di ogni classe, fa uscire ordinatamente le scolaresche che dovranno recarsi nel punto stabilito all'esterno, denominato "punto di sicurezza".

L'incaricato (personale non docente) dell'apertura della porta di emergenza lascerà l'edificio al seguito dell'ultima scolaresca evacuata sul piano, accertandosi che non ci sia più nessuno presente nell'area assegnata.

L'insegnante, con il registro di classe, in testa alla scolaresca segue il percorso di uscita assegnato alla classe, curando che gli alunni si mantengano compatti, in fila indiana, intervenendo con tempestività là dove si determinino situazioni critiche o si manifestino reazioni di panico.

Inoltre, non appena raggiunto il punto di sicurezza esterno, l'insegnante dovrà effettuare l'appello e compilare con l'aiuto di un ragazzo "chiudi-fila", il rapporto d'evacuazione, che dovrà essere prontamente consegnato all'incaricato del Dirigente Scolastico (Responsabile delle Emergenze).



### **ISTRUZIONI OPERATIVE PER L'ESODO**

**LASCIATE TUTTO COME SI TROVA NELL'AULA:** non raccogliete nulla, se non lo stretto necessario alle vostre esigenze (occhiali, ecc.); non vi servirebbe e fareste solo perdere tempo prezioso;

**CERCATE SEMPRE DI MANTENERE LA CALMA,** di rispettare i consigli dati alle persone individuate nella procedura (addetti antincendio) e di collaborare con loro per ottenere l'azione d'evacuazione ordinata e sicura;

Se siete per le scale o per i corridoi, o comunque fuori dalla vostra aula, **USCITE DALLE SCALE DI SICUREZZA PIU' VICINE,** aggregandovi se possibile, ad una qualsiasi classe che utilizzi tale uscita.

Portatevi nella zona di vostra assegnazione, punto di sicurezza, fuori dall'edificio; la stessa indicazione vale anche al momento della ricreazione o qualora vi troviate ai servizi o in qualsiasi altro locale della scuola; non abbandonate il punto di sicurezza esterno raggiunto con la classe evacuata, anche se non appartenete alla stessa classe, e rimanete a disposizione dell'insegnante che vi impartirà le opportune disposizioni.

La classe, procedendo verso l'uscita d'emergenza e sino al punto di sicurezza esterno:

**NON DEVE DISUNIRSI;**

**NON DEVE USARE L'ASCENSORE;**

durante il tragitto **NESSUNO DEVE CORRERE E GRIDARE NE USARE L'ASCENSORE;**

la classe dovrà procedere in **FILA INDIANA;**

raggiunto il punto di sicurezza esterno, la classe **DEVE RIMANERE UNITA E COMPATTA;**

eventuali alunni con difficoltà motorie saranno presi in consegna dall'insegnante di sostegno e dal personale non docente preventivamente individuato ed assegnato esclusivamente a tale incarico.

## 3.7 I rischi dell'addetto antincendio in situazione d'incendio in ambito scolastico e misure da adottare

I rischi cui l'addetto antincendio può essere esposto durante l'emergenza incendio negli ambienti interni degli edifici scolastici sono di varia natura e sempre relativi al contesto d'incendio ed alla tipologia geometrica e funzionale degli ambienti di lavoro coinvolti nell'incendio.

È comunque possibile prendere in considerazione alcuni dei più frequenti e probabili rischi in cui l'addetto può imbattersi durante la sua operatività in emergenza riassumendoli nei seguenti:

- **Anossia-Asfissia** (a causa della riduzione del tasso di ossigeno nell'aria)
- **Azione tossica** (dei fumi e gas)
- **Riduzione della visibilità** (dovuta alla parte corpuscolare dei fumi)
- **Azione termica** (del calore)
- **Possibilità di essere colpiti da agenti materiali**
- **Possibilità di essere investiti/schiacciati dalla folla a causa di panico**

L'incaricato alla prevenzione e lotta agli incendi e gestione dell'emergenze dovrà fare attenzione a:

- **identificare l'emergenza e la sua gravità;**
- **conoscere le misure da adottare e previste dal Piano di emergenza e di evacuazione;**
- **riconoscere le persone più bisognose di assistenza;**
- **rischio derivante dall'incendio;**
- **DPI idonei da utilizzare;**
- **strategia da adottare per l'intervento;**
- **utilizzo dei mezzi di estinzione adeguati;**
- **saper comunicare con i soccorritori.**



## **4. Le emergenze negli ambienti interni delle scuole dovute a eventi naturali**

È buona norma che gli argomenti che saranno trattati di seguito, siano esposti agli alunni e con essi commentati durante la trattazione delle materie scolastiche almeno una volta all'anno e preferibilmente prima di svolgere una delle due "simulazioni di evacuazione" (le prove di evacuazione devono essere svolte almeno due volte l'anno). Si precisa che l'evacuazione del plesso scolastico va sempre effettuata per i seguenti accadimenti:



- **Incendi ed esplosioni;**
- **Terremoto;**
- **Alluvioni;**
- **Telefonate anonime (minacce di bomba) e Azioni Criminosi.**

Gli incaricati al coordinamento della emergenza valuteranno di volta in volta le circostanze, la evoluzione degli eventi e le azioni da porre in essere per la tutela della integrità fisica dei presenti.

## **Cosa fare se arriva il terremoto**

Se ci si trova in un **luogo chiuso** bisogna prima di tutto mantenere la calma per quel che è possibile e non precipitarsi subito fuori dall'edificio; quindi:

- mettersi sotto una trave;
- mettersi nel vano (architrave) di una porta;
- portarsi e rimanere vicino a una parete portante;
- se si è lontani dalle pareti portanti, ripararsi mettendosi sotto un banco (non portarsi presso muri non portanti);
- allontanarsi dalle finestre, dalle porte, dagli armadi perché potrebbero cadere e procurare delle ferite anche serie;
- se si è fuori dalle aule proteggersi dirigendosi sotto le architravi delle porte e vicino ai muri portanti
- non usare accendini o fiammiferi perché potrebbero esserci fughe di gas.

Fare attenzione alle cose che cadendo potrebbero colpirci (intonaco, controsoffitti, vetri, mobili, oggetti, ecc.).

Fare attenzione all'uso delle scale: spesso sono poco resistenti e possono danneggiarsi.

Meglio evitare l'ascensore: si può bloccare.

Fare attenzione alle altre possibili conseguenze del terremoto, oltre a quelle suddette, anche le perdite di gas ecc.

Assicurarsi dello stato di salute delle persone che si hanno attorno e, se necessario e nelle proprie possibilità e capacità, prestare i primi soccorsi.

Uscire con prudenza, indossando le scarpe: in strada è probabile che ci siano vetri rotti con cui facilmente ci si può ferire.

Limitare, per quanto possibile, l'uso del telefono.

Se si è in una zona a rischio maremoto, allontanarsi dalla spiaggia e raggiungere un posto elevato.

Raggiungere le aree di attesa previste dal Piano di protezione civile del tuo Comune.

Limitare l'uso dell'auto per evitare di intralciare il passaggio dei mezzi di soccorso.

Se ci si trova **all'aperto**, mantenendo la calma bisogna allontanarsi velocemente da:

- edifici (per una distanza pari all'altezza degli edifici stessi);
- alberi,
- lampioni
- linee elettriche,
- perché si potrebbe essere colpiti da: vasi, tegole e altri materiali (rami, lampade, ecc. ) che cadono.

Inoltre bisogna cercare velocemente uno spazio aperto non coperto e sufficientemente distante da altri fabbricati quali:

- una piazza
- uno slargo;
- un mercato;
- un campo sportivo;
- un giardino.

Se ci si trova in luogo **chiuso**:

In caso di persone traumatizzate non spostarle a meno che siano in caso di evidente pericolo di vita (crollo imminente, incendio in avvicinamento, ecc.).

Cessata la prima scossa e all'ordine di evacuazione dell'edificio (se viene attivato) se no comunque uscire il più in fretta possibile senza usare gli ascensori e riunirsi con la propria classe nel punto di raccolta assegnato.

Nell'evacuazione dell'edificio muoversi con estrema prudenza, aprendo con cautela le porte, saggiando il pavimento, le scale ed i pianerottoli, muovendosi lungo le pareti perimetrali, anche discendendo le scale.

Evitare il più possibile di camminare nel centro delle aule e dei corridoi.  
Se non è possibile la fuga prepararsi a fronteggiare future scosse.  
Rifugiarsi sotto i tavoli scegliendo quelli più robusti e cercando di addossarli lungo le pareti perimetrali.  
Evitare il centro della stanza per possibili sprofondamenti.  
Allontanarsi da finestre, specchi, vetrine, lampadari, scaffali di libri, strumenti ed apparati elettrici facendo attenzione alla possibile caduta di oggetti in genere.

## Se arriva l'alluvione

In caso di alluvione dell'edificio scolastico, portarsi subito ma con calma dai piani bassi a quelli più alti. L'energia elettrica dovrà essere interrotta dal quadro generale dal preposto. Nella maggior parte dei casi questo evento si manifesta ed evolve temporaneamente in modo lento e graduale.

Non cercare di attraversare ambienti interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente il luogo, la profondità dell'acqua stessa e la esistenza nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni.

Non allontanarsi mai dallo stabile quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali, per non incorrere nel trascinarsi per la violenza delle stesse.

Attendere, pazientemente, l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta.

Evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.



## Tromba d'aria

Alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria, cercare di evitare di restare in zone aperte.

Se la persona sorpresa dalla tromba d'aria dovesse trovarsi nelle vicinanze di piante di alto fusto, allontanarsi da queste.

Qualora nella zona aperta interessata dalla tromba d'aria dovessero essere presenti dei fossati o buche, è opportuno ripararsi in questi.

Se nelle vicinanze dovessero essere presenti fabbricati di solida costruzione, ricoverarsi negli stessi e restarvi in attesa che l'evento sia terminato.

Trovandosi all'interno di un ambiente chiuso, porsi lontano da finestre, porte o da qualunque altra area dove sono possibili cadute di vetri, arredi, ecc.

Prima di uscire da uno stabile interessato dall'evento, accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di caduta.



## MODULO DI EVACUAZIONE

( DA COMPILARSI A CURA DEL DOCENTE DI TURNO, UNA VOLTA RAGGIUNTA LA ZONA DI RACCOLTA E SUBITO DOPO AVER FATTO L' APPELLO DEGLI ALUNNI)

DATA \_\_\_\_\_

ANNO SCOLASTICO \_\_\_\_\_

CLASSE \_\_\_\_\_ SEZ. \_\_\_\_\_

PIANO \_\_\_\_\_

PLESSO / SEDE \_\_\_\_\_

AMBIENTE OCCUPATO DALLA CLASSE  
AL MOMENTO DELL' EMERGENZA

AULA \_\_\_\_\_

LABORATORIO DI \_\_\_\_\_

ALTRO \_\_\_\_\_

TOTALE ALUNNI: N. \_\_\_\_\_ PRESENTI: N. \_\_\_\_\_ ALLONTANATI: N. \_\_\_\_\_

DISPERSI:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

FERITI:

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

ALUNNO CAPOFILA: \_\_\_\_\_

ALUNNO SERRAFILA: \_\_\_\_\_

FIRMA DEL COORDINATORE PER LE EMERGENZE

FIRMA DEL DOCENTE DI TURNO

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

# ICS MARGHERITA DI NAVARRA

VERBALE PROVA DI EVACUAZIONE

ANNO SCOLASTICO 202 -202

PROVA N° \_\_\_\_\_ EFFETTUATA IL GIORNO \_\_\_\_\_

COMUNE DI MONREALE

FRAZIONE \_\_\_\_\_

EDIFICIO DI VIA \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA SCOLASTICA: Scuola @  Primaria  Secondaria di I°

LOCALI N. \_\_\_\_ DI CUI una \_\_\_\_ (inserire Sì/No) Palestra

STUDENTI PRESENTI N. \_\_\_\_\_

DI CUI ° QyVV@#\ V 'DISABILIU° PRESENTI N. \_\_\_\_\_

INSEGNANTI PRESENTI N. \_\_\_\_\_

ALTRE PERSONE PRESENTI N. \_\_\_\_\_

USCITE UTILIZZATE ESCLUSIVAMENTE DALLA SCUOLA N. \_\_\_\_\_

USCITE CONDIVISE CON ALTRI ENTI N. \_\_\_\_\_

PUNTI DI RACCOLTA SITUATI IN AREA DI PERTINENZA DELLA SCUOLA

''' zona antistante ''' l'edificio principale

Altro (specificare) \_\_\_\_\_

PUNTI DI RACCOLTA SU SUOLO PUBBLICO N. \_\_\_\_\_

LE RICHIESTE DI INTERVENTO SIMULATE DURANTE LE PROVE SONO STATE RIVOLTE A

\_\_\_\_\_

SONO STATI INTERPELLATI E SONO ATTIVAMENTE INTERVENUTI (SPECIFICARE GLI -Vu@

\_\_\_\_\_

PERSONE EVACUATE N. \_\_\_\_\_

TEMPO IMPIEGATO PER RAGGIUNGERE IL PUNTO DI RACCOLTA \_\_\_\_\_ EMERGENZA IPOTIZZATA  
(ESEMPIO: TERREMOTO, INCENDIO, ALLAGAMENTO) \_\_\_\_\_

COORDINATORE DEGLI INTERVENTI E' STATO NOMINATO:

Referente di plesso: \_\_\_\_\_

OSSERVAZIONI (difficoltà riscontrate, carenze strutturali, carenze comportamentali, assistenza ai disabili)

Allegare eventuale relazione

DATA \_\_\_\_\_

Nome e Cognome del Ref. di plesso

\_\_\_\_\_